

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 7

Adunanza 17 febbraio 2009

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI GASSINO TORINESE - REVISIONE PERIODICA DECENNALE DEL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 132 -5955/2009

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CINZIA CONDELLO e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Gassino Torinese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 178-18983 del 05/05/1997 e successivamente modificato con una Variante strutturale, approvata con Deliberazione G. R. n. 009-13113 del 26/07/2004;
- ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 15 del 30/06/2003, n. 43 del 27/09/2007 e n. 29 de 26/06/2008, tre Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 27 del 26/06/2008, il Progetto Preliminare di una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 43 del 25 settembre 2008, ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, il Progetto Preliminare della Revisione Periodica Decennale del P.R.G.C., che ha trasmesso alla Provincia in data 14/10/2008, (pervenuto il 16/10/08), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento;

(Prat. n. 027/2008);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 8.017 abitanti nel 1971, 8.886 abitanti nel 1981, 8.470 abitanti nel 1991 e 9.015 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico in aumento nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 2.067 ettari, così ripartiti: 467 di pianura (pari a circa il **23 %** del territorio comunale) e 1600 di collina. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 697 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il **34 %** del territorio comunale), 1040 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 334 ettari con pendenze superiori ai 20°; in riferimento alla Capacità d'Uso dei Suoli si evidenziano 81 ettari in *Classe I* e 188 ettari in *Classe II*; il territorio comunale è altresì interessato su una superficie di 349 ettari da "Aree boscate"; sono segnalate produzioni tipiche di "frutticoltura e orticoltura";
- risulta compreso nel *Circondario di Torino*, sub-ambito "Area Chivasso", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) nell'ambito di approfondimento della "Collina di Torino", per il quale è prevista la formazione, da parte della Regione, di un Piano Territoriale di competenza regionale con specifica considerazione dei valori paesistici e ambientali;
- sistema produttivo: è compreso nel "bacino produttivo con presenza di fattori limitanti - di Gassino" con i Comuni di Castiglione Torinese e San Raffaele Cimena;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal P.T.R. e confermato dal P.T.C. come Centro Storico di tipo "C - di media rilevanza";
- fa parte del *Patto Territoriale del Po* (insieme ad altri 8 Comuni, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Settimo Torinese;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 590 ora di competenza provinciale nel tratto compreso tra l'innesto con la S.S. n. 10 e il confine della Provincia e dalle Strade Provinciali n. 97 di Cinzano, n. 118 di Sciolze, n. 122 di Chieri, n. 224 di Pavarolo;
 - è altresì interessato dal tracciato della "circonvallazione est di Torino", prevista dal P.T.C.;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal fiume Po e dal Rio di Valle Maggiore i cui corsi sono di competenza del Magistrato del Po e sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Maggiore e Rio della Valle;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B o C di 369 ettari di territorio comunale;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua le aree inondabili in 217 ettari con tempi di ritorno di 3-5 anni e 56 ettari con tempi di ritorno superiori a 50 anni; indica che circa 80 ettari del territorio interessati da movimenti gravitativi, di cui: 12 di frane attive areali e 67 di frane quiescenti areali;
- tutela ambientale:

- una porzione territoriale di 365 ettari è compresa nel sistema delle aree protette regionali (P.T.O. del Po);
 - 836 ettari sono individuati nell'ambito di approfondimento della "*Collina di Torino*", per il quale il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) prevede la formazione, da parte della Regione, di un Piano Territoriale di competenza regionale con specifica considerazione dei valori paesistici e ambientali;
 - vasta parte del territorio è sottoposta al vincolo di cui ai Decreti Ministeriali 1° agosto 1985, emanati ai sensi dell'art. 2 del D.M. 21/09/1984, denominati "*Galassini*", per i quali si applicano le disposizioni dell'art. 12 del P.T.R.;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a procedere alla revisione periodica decennale del P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 43/2008 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone i seguenti contenuti:

- Capacità Insediativa Residenziale: presenta un dato globale pari a 10.734 abitanti; registra un incremento pari a + 1.249 abitanti (+13%) rispetto alla popolazione residente al 31/12/06 di 9.458 unità; l'incremento abitativo viene così realizzato:
 - in aree residenziali consolidate a capacità insediativa esaurita "*R 1/4*" (otto ambiti), mediante interventi soggetti a permesso edilizio diretto, convenzionato o strumento urbanistico esecutivo;
 - in aree residenziali di completamento urbanistico "*R 2*" (tre ambiti), individuate su aree collegate funzionalmente con le infrastrutture esistenti e prossime ad aree agricole, mediante interventi soggetti a permesso edilizio diretto, convenzionato o strumento urbanistico esecutivo;
 - in aree residenziali di nuovo impianto urbanistico "*R 3*" (quattro ambiti), individuate su aree agricole, mediante interventi soggetti a strumento urbanistico esecutivo;
- attività economiche:
 - l'indicazione di aree produttive consolidate "*P 1*" e l'individuazione di un'area per la lavorazione di inerti "*P 1/2*";
 - l'individuazione delle aree produttive consolidate "*P 2*" (tra cui l'ex opificio "*Sobrero*") e di riordino e completamento urbanistico "*P 2/3*";
 - la localizzazione di attività commerciali (L1 e L2), rispettivamente sulle aree "*T 1*" e "*T 3*";
- adeguamento alla normativa in materia di programmazione commerciale, come previsto dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006:
 - individuazione di un "*Addensamento Storico Rilevante A1*", che comprende il Centro Storico e aree residenziali consolidate adiacenti;
 - individuazione di una "*Localizzazione commerciale urbana non addensata L1*" nell'area per attività terziarie "*T 1*";
 - individuazione di una "*Localizzazione commerciale urbano-periferica non addensata L2*" nell'area per attività terziarie "*T 3*";
 - rappresentazione cartografica, nell'allegato "*B*" delle Norme di Attuazione, mediante la perimetrazione dell'addensamento e delle localizzazioni sopra indicati;
- tutela ambientale:
 - l'individuazione dei beni architettonici vincolati, che costituiscono il patrimonio storico e architettonico, da sottoporre alla disciplina ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 24 della L.R. 56/77;
 - l'individuazione degli ambiti di tutela paesaggistica;

- la classificazione delle aree agricole, in rapporto al loro utilizzo e alle prescrizioni operative del Piano d'Area del Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po;
- le aree per servizi, previste nella quantità di mq 326.109, pari ad uno standard di 30,38 mq per abitante; per alcune di queste aree viene individuata una forma di acquisizione attraverso il trasferimento di quote di capacità edificatoria; vengono reiterati i vincoli per alcune aree puntualmente individuate in cartografia ove sono altresì indicate le aree ove realizzare attrezzature in progetto, in particolare un polo scolastico (per materna, elementare e media);
- in tema di viabilità, sono previsti gli adeguamenti alla viabilità mediante la realizzazione di intersezioni (rotatorie) che interessano tratti della viabilità extra-urbana (S.P. n. 118 e S.S.P. n. 590); viene confermata la previsione della "*Tangenziale Est*", sulla base del tracciato del Piano vigente;
- le *Norme Tecniche di Attuazione*, comprendono l'apparato normativo e di attuazione, aggiornato in relazione alle recenti innovazioni legislative: di carattere edilizio e regolamentare (L.R. 19/99 e D.P.R. 380/2001), sui criteri per gli insediamenti commerciali (L.R. 28/99);
- la "*Relazione geologico-tecnica*" e la redazione della "*Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'utilizzazione urbanistica*" secondo le specifiche dettate dalla Circolare 7/LAP/96 e relativa Nota Tecnica Esplicativa;
- il "*Rapporto ambientale*", redatto ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/1998;
- la "*Verifica di compatibilità acustica*" ai sensi della L.R. 52/2000;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità, in data 22/12/2008;
- Difesa del Suolo, in data 02/02/2009;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

- 1) che, in merito al Progetto Preliminare della revisione periodica decennale del P.R.G.C. (ai sensi dell'art. 15 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Gassino Torinese con deliberazione C.C. n. 43 del 25/09/2008, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
- 2) di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
- 3) di trasmettere al Comune di Gassino Torinese e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta